

 <p>Finanziato dall'Unione europea</p> <p>NextGenerationEU</p>	 <p><i>Ministero della Salute</i></p>	 <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>	<p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>		

Capitolato speciale per la fornitura in noleggio, comprensivo di installazione e messa in funzione di attrezzature audio, video e ad alta interattività per aule di formazione nell'ambito dell'intervento PNRR codice iniziativa Missione 6 C2, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna CUP E37H23000270006 lotto 1 e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli CUP D33H23000010006 lotto 2.

CAPITOLATO SPECIALE

1. Sommario

1.	Sommario.....	2
2.	Obiettivi della fornitura	4
4.	Esclusioni	6
5.	Condizioni essenziali	6
6.	Progettazione del sistema.....	6
7.	Requisiti della fornitura.....	7
8.	Cybersecurity.....	27
9.	Installazione di display e oggetti a parete	30
10.	Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi	31
11.	Collaudo	32
12.	Non conformità	32
13.	Documentazione tecnica da presentare all'atto della fornitura.....	33
14.	Assistenza durante il noleggio e successiva manutenzione	33
15.	Penali	34
15.1	Cybersecurity	35
15.2	Tempi di implementazione e avvio dei sistemi	35
15.3	Assistenza.....	35
15.4	Frequenza dei malfunzionamenti	35
15.5	Nomina trattamento dati.....	35
15.6	Protocollo di legalità.....	36
16.	Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	36
17.	Obblighi di riservatezza.....	40
18.	Periodo e validità del contratto	41
19.	Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	41
20.	Risoluzione del contratto.....	42
21.	Responsabilità	42
22.	Acquisto in danno	43
23.	Modifiche del contratto e subappalto	43
24.	Divieto di cessione del contratto e dei crediti	44
25.	Clausola Whistleblowing	45
26.	Recesso dal contratto	45
27.	Clausola di revisione prezzi.....	45
28.	Brevetti industriali e diritti d'autore.....	45

29.	Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	46
30.	Spese Accessorie	47
31.	Segnalazioni all'Anac.....	47
32.	Condizione esplicita di fornitura.....	48
33.	Controversie e Foro competente	48

2. Obiettivi della fornitura

L'obiettivo della fornitura è ottenere il noleggio di attrezzature atte a garantire la piena funzionalità delle aule di formazione dell'Azienda USL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Le attrezzature oggetto di noleggio dovranno essere messe in funzione a cura del fornitore e ne dovrà essere garantita la piena funzionalità per il periodo prefigurato dal presente capitolato (6 mesi).

Al termine del periodo di noleggio l'Azienda USL di Bologna (lotto 1) acquisterà la proprietà dei beni oggetto di noleggio, dietro il pagamento di un corrispettivo di complessivi € 1,00.

Al termine del periodo di noleggio l'Istituto Ortopedico Rizzoli (lotto 2) acquisterà la proprietà dei beni oggetto di noleggio, dietro il pagamento di un corrispettivo di complessivi € 1,00.

In alcuni paragrafi del presente capitolato sono riportate parti con premesse dalla chiara specificazione Azienda USL di Bologna e/o Istituto Ortopedico Rizzoli, il che significa che il testo così sotteso e le relative specifiche si riferiscono soltanto all'Azienda o alle Aziende espressamente specificate, i paragrafi o capitoli senza alcuna indicazione specifica di lotti si applicano a entrambi i lotti.

3. Oggetto della fornitura

Oggetto della fornitura per l'Azienda USL di Bologna – lotto 1

L'oggetto della fornitura è una infrastruttura tecnologica atta a garantire la piena funzionalità delle aule di formazione dell'Azienda USL di Bologna.

L'infrastruttura richiesta dovrà essere comprensiva di tutto l'hardware descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" e fornito alle seguenti condizioni:

- tutto l'hardware fornito oltre ad essere perfettamente funzionante dovrà essere installato ed interconnesso in maniera tale da poter essere fruito dagli utilizzatori delle aule informatizzate senza particolari configurazioni o manovre che siano diverse dalla semplice accensione.

L'offerta dovrà intendersi chiavi in mano comprensiva di quanto descritto nel presente capitolato e di quant'altro necessario, anche se non espressamente richiesto e/o descritto, necessario per rendere il sistema perfettamente funzionale e funzionante rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo precedente. La mancanza del raggiungimento degli obiettivi costituirà motivo di non accettazione della fornitura e attivazione delle azioni necessarie alla tutela degli interessi di AUSLBO.

La fornitura dovrà consistere in quanto descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" nelle quantità specificate nel detto paragrafo.

Tutti i dispositivi forniti dovranno essere di ultima generazione e nuovi di fabbrica.

Localizzazione degli interventi

Le attività interessano le sedi:

- **A Bologna:**

1. Aula Magna Ospedale Bellaria (via Altura 3, piano terra)
2. Aula Magna Ospedale Maggiore (L.go Nigrisoli 2, atrio)
3. Aula Rossa Ospedale Maggiore (via dell'ospedale, Edificio C, piano terra)
4. Sala Convegni (Palazzina Ambulatori Vecchia H – AMB, primo piano, stanza L114)

5. Aula "Sergio Burzi" (ex aula 4 – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
6. Aula Informatica (Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano secondo)
7. Aula "Raffaele Brugia" (ex auletta – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
8. Aula delle Colonne (Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a, piano terra)
9. Aula "Giulio Cesare Ferrari" (ex cappella – Casa della Comunità Porto Saragozza, via S. Isaia 94/a)
- **A Bentivoglio:**
10. Aula Gialla Ospedale di Bentivoglio (via G. Marconi 35, piano 3)
- **A Budrio:**
11. Aula Radiologia Ospedale di Budrio (via Benni 44, seminterrato)
- **A San Giovanni in Persiceto:**
12. Aula Riunioni del Presidio (via E. Palma 1, piano terra)
- **A Casalecchio di Reno:**
13. Aula A – Sede Polifunzionale Cimarosa (via Cimarosa Domenico, 5/2)
14. Aula B – Sede Polifunzionale Cimarosa (via Cimarosa Domenico, 5/2)
- **Spazi aggiuntivi:**
15. Via Gramsci, Bologna
16. San Camillo, San Lazzaro, Bologna
17. Casa della Comunità Navile, Bologna
18. Sant'Isaia, Bologna

Oggetto della fornitura per l'Istituto Ortopedico Rizzoli – lotto 2

L'oggetto della fornitura è una infrastruttura tecnologica atta a garantire la piena funzionalità delle aule di formazione di IOR, compreso il software per la prenotazione delle stesse.

L'infrastruttura richiesta dovrà essere comprensiva di tutto l'hardware descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" e fornito alle seguenti condizioni:

- tutto l'hardware fornito oltre ad essere perfettamente funzionante dovrà essere installato ed interconnesso in maniera tale da poter essere fruito dagli utilizzatori delle aule informatizzate senza particolari configurazioni o manovre che siano diverse dalla semplice accensione.

L'offerta dovrà intendersi chiavi in mano comprensiva di quanto descritto nel presente capitolato e di quant'altro necessario, anche se non espressamente richiesto e/o descritto, necessario per rendere il sistema perfettamente funzionale e funzionante rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo precedente. La mancanza del raggiungimento degli obiettivi costituirà motivo di non accettazione della fornitura e attivazione delle azioni necessarie alla tutela degli interessi di IOR.

La fornitura dovrà consistere in quanto descritto nel paragrafo "Caratteristiche delle Apparecchiature" nelle quantità specificate nel detto paragrafo.

Tutti i dispositivi forniti dovranno essere di ultima generazione e nuovi di fabbrica.

Localizzazione degli interventi

Le attività interessano la sede di Bologna:

- Aula Marchetti (via Di Barbiano 1/10, PT)
- Aula Manzoli (via Di Barbiano 1/10, PT)
- Aula2 (via Di Barbiano 1/10, PT)
- Sala Vasari (via G. C. Pupilli 1, PT)

- Sala Bacchelli (via G. C. Pupilli 1, PT)
- Aula Biblioteca Umberto I (via G. C. Pupilli 1, P1)
- Aula polivalente (via G. C. Pupilli 1, PT)

4. Esclusioni

L'oggetto della fornitura non comprende:

- Eventuali stazioni di lavoro (PC e stampanti) presenti nelle aule di formazione;
- SW di video conferenza;
- L'infrastruttura di rete dati geografica e di rete locale;

l'impiantistica elettrica a monte del rack di raccolta delle attrezzature fornite

5. Condizioni essenziali

Tutte le condizioni esposte in questo punto sono considerate essenziali. Il mancato soddisfacimento di anche una sola di esse può portare all'esclusione dell'offerta dalla valutazione. Sono considerati essenziali:

- il rispetto delle funzionalità, delle caratteristiche e delle specifiche minime riportate in qualsiasi parte di questo documento.
- l'unicità della ditta responsabile della fornitura, intesa come unica ditta referente, coordinatore e responsabile globale, con particolare riferimento alle attività di noleggio e futura manutenzione.
- la fornitura di un supporto tecnico-operativo per tutto il periodo di noleggio delle attrezzature. Tale supporto dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì per giornate non festive dalle ore 8.30 alle ore 17.00 e nella giornata di sabato – qualora non festivo – dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Il servizio dovrà essere erogato, obbligatoriamente, entro la giornata lavorativa successiva con garanzia di risoluzione del problema – indipendentemente dal fatto che il problema sia cagionato da un guasto o da un problema di configurazione della attrezzatura -. Il supporto dovrà essere erogato da personale con adeguate esperienza e in grado di garantire la soluzione delle problematiche nelle tempistiche indicate.
- l'obbligo di osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei propri operatori, del personale interno dell'Azienda Sanitaria e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. In particolare, l'aggiudicazione del servizio è subordinata all'accertamento della sussistenza dei Vincoli specifici dal D.Lgs 81/08, nonché alle seguenti norme e provvedimenti legislativi:
 - D.P.R. 547/55 “Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”;
 - D.P.R. 303/56 “Norme generali per l'igiene del lavoro”;
 - D.Lgs. 81/08 di attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
 - D.M. 236/89 “Norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche”.

6. Progettazione del sistema

La progettazione del sistema oggetto di fornitura è in capo all'offerente che dovrà fornire un sistema pienamente funzionante ed integrato, che possa essere utilizzato con la semplice accensione, senza particolari manovre di attivazione/configurazione.

L'offerente dovrà prestare particolare attenzione all'integrazione delle componenti hardware offerte che dovranno essere interconnesse e configurate in maniera tale da garantire una completa e soddisfacente esperienza ai fruitori dell'aula di formazione.

La fornitura dovrà comprendere anche tutta la caveria necessaria ad interconnettere i diversi dispositivi oggetto di fornitura.

I cavi utilizzati per i dati, per il cablaggio strutturato, devono essere di tipo UTP (Unshielded TwistedPair) a 4 coppie conforme agli standard TIA/EIA 568 con prestazioni di categoria 6. I cavi UTP a 4 coppie sono costituiti da n. 8 conduttori (4 coppie) in rame solido AWG24 (diametro 0,511 mm). Le caratteristiche elettriche e trasmissive che il canale (costituito per ogni utenza dalla bretella di permutazione, dal cavo, dall'attacco di utente e dalla bretella di utente) dovrà avere sono quelle specificate negli standard EIA-TIA 568, per la categoria 6, che per brevità, qui non vengono riportate. In relazione alla reazione al fuoco essi dovranno essere conformi alla normativa CPR: "Cca – s1b, d1, a1". La connessione al servizio dati dovrà essere posta in essere derivandosi dall'armadio di rete più vicino.

I cavi impiegati per l'alimentazione elettrica dovranno essere conformi alla normativa CPR ovvero con reazione al fuoco "Cca – s1b, d1, a1": le sigle idonee a tale fine risultano FG16(O)M16 – FG17. La connessione alla rete di energia dovrà essere posta in essere derivandosi dal quadro elettrico più vicino ed eventualmente inserendo un interruttore automatico magneto/termico differenziale dedicato. Tale interruttore dovrà essere coordinato con la linea da proteggere e con PI idoneo relativamente al punto di installazione. Si sottolinea che la fornitura e posa di tale interruttore è a carico del fornitore del servizio oggetto del presente Capitolato. A seguito della eventuale installazione di un nuovo interruttore sarà necessario ri-certificare il quadro modificato a cura e a spese del fornitore.

Per la posa dei cavi si darà preferenza alla posa sottotraccia e solo in via subordinata, quando non possibile tecnicamente, si opterà per la posa in tubo o canale a vista.

A seguito della installazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti da consegnare alla Stazione Appaltante:

- dichiarazione di conformità per la installazione dell'intero sistema;
- progetto esecutivo che dovrà essere approvato dal servizio tecnico prima di essere realizzato (il progetto deve comprendere la rete dati, la parte elettrica ed i sistemi di fissaggio);

Qualora la fornitura preveda il fissaggio a parete di determinati componenti dovrà essere fornita la seguente documentazione in fase di esecuzione:

- progetto as-built con dichiarazione di un tecnico abilitato sulla idoneità del sistema di fissaggio;
- schede tecniche prodotti da approvare da parte dell'Azienda Sanitaria;
- relazione di calcolo da parte di professionista abilitato relativo al dimensionamento dei fissaggi a parete dei monitor o di ogni altro oggetto facente parte del sistema oggetto dell'appalto;
- dichiarazione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di aver eseguito i fissaggi delle apparecchiature secondo la relazione di cui al punto precedente.

7. Requisiti della fornitura

Requisiti della fornitura per l'Azienda USL di Bologna – lotto 1 e quantità per l'Istituto Ortopedico Rizzoli - lotto 2

Di seguito sono riportate indicazioni di dettaglio di ogni singolo componente oggetto di fornitura. Non vengono fornite indicazioni tecniche relative alla caveria di interconnessione delle diverse componenti che pure si considerano parte integrante della presente fornitura. Dovranno anche essere fornite le Patch di connessione alla rete di telecomunicazioni aziendale – qualora necessario – e le caverie di interconnessione elettrica per le alimentazioni dei vari sistemi forniti a partire dai punti di alimentazione elettrica messi a disposizione all'interno dei locali dalla AUSL di Bologna.

7.1. Caratteristiche delle apparecchiature

Per ciascuna attrezzatura dovrà essere fornito l'insieme completo e dettagliato delle specifiche impiantistiche per l'installazione (es. collegamenti alla rete elettrica, alla rete dati, alla rete telefonica, fissaggio a muro o a pavimento).

In ogni caso i sistemi dovranno avere la completa compatibilità con l'impiantistica aziendale, elettrica e di telecomunicazioni, in conformità alle normative vigenti e alle regolamentazioni interne per l'intera durata contrattuale.

L'installazione sarà a carico della ditta aggiudicataria e dovrà avvenire in conformità alle specifiche in uso in AUSLBO.

Di seguito è fornita una descrizione delle caratteristiche di minima delle apparecchiature previste dalla fornitura. Le proposte tecniche che non soddisfino tali requisiti minimi non saranno accettate.

Le aule da dotare di attrezzatura sono 18, ma in qualche caso talune attrezzature non sono indispensabili: fare riferimento alle quantità indicate per ogni componente.

Display LED multi-touch E-line, 4K UHD, 75 pollici tipo 75BDL3152E/00 – Philips o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto

Materiale richiesto: Display LED multi touch da 75" con sistema Android integrato

Vincoli specifici: predisposizione prese elettriche e di rete

Caratteristiche principali:

Display LED multi-touch (40 tocchi) da 75 pollici con sistema Android 13.0 integrato

Risoluzione 3840x2160; Formato display 16:9 - Tempo di risposta: 8 ms - Landscape 16/7

Luminosità 400 cd/m²; Contrasto 5000:1 - Altoparlanti incorporati: 2 x 16W

Ingressi: 1 x VGA, 1 x USB-C, 3 x HDMI 2.0, 1 x USB 2.0, 4 x USB 3.0, 1 x audio jack 3,5 mm

Altre connessioni: OPS

Controllo: 2 x LAN, 1 x RS-232C

Dimensioni in mm: 1709.4 x 1020.2 x 85.4 - Peso: 51.4 Kg; Attacco VESA 800x400

Descrizione:

Display interattivo con ben 40 punti tattili. Dotato di tecnologia Android 13 e dotato di un vetro rinforzato antiriflesso, per un uso quotidiano intensivo.

Lo slot OPS consente l'integrazione del PC senza cavi.

Integra un PC completo o un modulo CRD con Android direttamente al display. Lo slot OPS è provvisto di tutti i collegamenti necessari per supportare la tua soluzione basata su slot, compresa l'alimentazione.

Vetro antiriflesso rinforzato, durezza 7 MoH.

Supporto PPDS Wave per la gestione e il controllo del display in remoto

Il display con supporto PPDS Wave consente la gestione e la manutenzione del dispositivo in remoto, ovunque e in qualsiasi momento.

Sensore illuminazione ambientale integrato

I sensori di illuminazione ambientale integrati contribuiscono al risparmio energetico regolando automaticamente la luminosità dello schermo in base alle condizioni di illuminazione circostanti.

Riconoscimento del palmo della mano: riconoscimento del palmo della mano per una maggiore precisione.

Tecnologia Multi-touch in grado di supportare 40 punti tattili.

Tecnologia touch avanzata IR.

Tecnologia touch avanzata IR Zero Gap con cornici più piccole e sottili.

Trasmette direttamente da qualsiasi dispositivo

Insegnanti, studenti e dipendenti possono trasmettere direttamente dal proprio dispositivo utilizzando AirPlay, Google Cast e Miracast.

Applicazione per lavagna bianca

L'applicazione per lavagna integrata consente una collaborazione e un brainstorming senza problemi direttamente sul display.

Necessari 17 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 1 pezzo Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Humly Room Display - Sistema di prenotazione aule basato su Microsoft 365 – Tipo HUM1001 – HUMLY o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Humly Room Display da 8" con relative licenze per una durata di 10 anni

Vincoli specifici: predisposizione presa di rete PoE a muro accanto all'entrata della sala
Caratteristiche principali:

Tablet fuoriporta 8 pollici per la gestione delle sale riunioni senza WiFi/Bluetooth e USB

Alimentazione PoE o con alimentatore esterno 12V opzionale

Piattaforme compatibili: Microsoft Office 365 - Microsoft Exchange 2019, 2016, 2013, 2010 - Google Workspace - Nexudus - IBM/Lotus Domino Smartcloud, 8.5.3 – 9.x

Possibilità di sfondo personalizzato ed inserimento del logo aziendale

API per integrazione sistemi di terze parti. Prenotazione diretta dal tablet.

Include staffa da parete.

Dimensioni in mm (senza supporti): 183 x 157 x 25.6 - Peso: 650 gr

Descrizione:

I Humly Room Display sono dei display interattivi progettati per la gestione intelligente degli spazi di collaborazione (come sale riunioni, huddle rooms, ecc.) all'interno di uffici e aziende. In pratica, sono dei tablet "fuori porta" che vengono installati all'esterno delle sale per fornire informazioni in tempo reale e facilitare la prenotazione e l'utilizzo degli spazi.¹

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

CONVERGE Huddle – ClearOne o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Mixer digitale per inviare l'audio compresso ed ottimizzato in videoconferenza

Vincoli specifici: predisposizione presa di rete PoE

Caratteristiche principali:

Mixer Audio DSP: Processa e ottimizza il segnale audio per garantire la massima chiarezza durante le conferenze. Cancellazione dell'eco acustico (AEC) di nuova generazione: Elimina l'eco e il feedback audio per una comunicazione fluida.

Cancellazione del rumore: Riduce i rumori di fondo indesiderati per un audio più pulito.

Connettività versatile: Offre una vasta gamma di ingressi e uscite per collegare dispositivi di diverse marche.

Connessione semplificata (Single Cable): Permette di collegare un laptop o un altro dispositivo BYOD con un solo cavo USB 3.0, gestendo audio, video e persino la visualizzazione su schermo.

¹ **A cosa servono gli Humly Room Display:** servono a ottimizzare l'uso degli spazi di lavoro e a migliorare l'esperienza degli utenti. Ecco le loro funzioni principali:

- Visualizzazione stato sala: mostrano chiaramente se una sala è libera, occupata (con l'indicazione di chi l'ha prenotata e per quanto tempo), o se una riunione sta per iniziare. Utilizzano un sistema di luci LED colorate (es. verde per libero, rosso per occupato) per una visualizzazione immediata.
- Prenotazione e gestione riunioni:
- Permettono di prenotare una sala anche direttamente dal display, sia per riunioni immediate che future.
- Consentono di estendere o terminare una riunione in corso.
- Offrono la possibilità di effettuare il check-in (anche touchless tramite RFID/NFC o QR code) per confermare la propria presenza e liberare la sala in caso di assenza (ottimizzando così l'utilizzo).
- Ricerca sale disponibili: tramite la funzione "Room Finder", è possibile cercare altre sale disponibili in base a filtri come disponibilità, posizione, dimensioni e attrezzature presenti.
- Segnalazione problemi: consentono di segnalare eventuali guasti o malfunzionamenti delle attrezzature all'interno della sala (es. proiettore non funzionante), inviando notifiche automatiche ai responsabili (funzione e configurazione implementabile).
- Informazioni aggiuntive: possono mostrare il logo aziendale, informazioni sui posti disponibili nella sala, le tecnologie presenti e un riepilogo degli eventi giornalieri.
- Integrazione con calendari: si integrano perfettamente con le piattaforme di calendario più comuni (es. Microsoft Office 365, Microsoft Exchange, Google Workspace) per sincronizzare le prenotazioni e visualizzare gli appuntamenti.
- Gestione remota: possono essere gestiti da remoto tramite l'interfaccia in Cloud, che permette di monitorare lo stato delle sale, configurare le modalità di accesso e ottenere statistiche sull'utilizzo.

Compatibilità BYOD: Funziona con le applicazioni di conferenza più diffuse come Microsoft Teams, Zoom, Google Meet, GoToMeeting, WebEx, Skype e Skype for Business.

Formato compatto: Design a mezza larghezza rack (1RU) che consente un'installazione flessibile (sotto il tavolo, dietro il display, a parete o in rack).

Configurazione semplice: Include una configurazione predefinita e un software intuitivo (CONSOLE®) per una rapida installazione e gestione.

Alimentazione PoE

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 3 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Telecamera PTZ Auto-tracking, USB-C/HDMI/IP/3G-SDI/AUDIO In, SABER X – Angekis o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Videocamera motorizzata 4K con zoom ottico 30x e Auto-tracking

Vincoli specifici: predisposizione presa di rete

Caratteristiche principali:

Connessione video: HDMI (4K@60fps), IP (4K@60fps) , 3G-SDI (max 1080p@60fps), USB-C (max 4K@30fps) - Supporta protocollo SRT e RTMP

Fino a 128 preset - Supporta protocollo ONVIF

Angolo di visione orizzontale 60°

Angolo Pan/Tilt: Pan: ±170° Tilt: -30°/+90°

Bilanciamento del bianco: Automatico, Manuale - Esposizione: Automatico/Manuale - Modalità giorno/notte

Installabile a tavolo o a soffitto - Supporta alimentazione PoE+ IEEE 802.3at

Controllo: seriale RS-232 o USB (supporta protocolli Pelco-D e Pelco-P e UVC), IP (visca IP, interfaccia web)

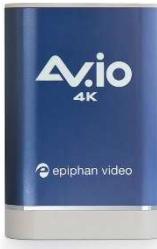
Accessori inclusi: Telecomando, alimentatore, cavo USB-C, staffa da parete

Attenzione l'uscita HDMI e IP non possono supportare l'output contemporaneo 4K. Quando attivo output 4K su una delle due uscite, l'altra utilizzerà risoluzione max 1080p.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Grabber AV.io 4K Epiphan o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Dispositivo USB 3.0 portatile per l'acquisizione di segnali HDMI (audio e video)

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Utilizza driver UVC e UAC che consentono il riconoscimento automatico del dispositivo senza dover installare driver aggiuntivi

Cattura segnali video 4k 30 FPS e Full HD a 60 fotogrammi al secondo (FPS)

Risoluzione video fino a 4096x2160

AV.io 4K non acquisisce segnali video provenienti da dispositivi protetti da protocollo HDCP

Descrizione:

È un dispositivo hardware compatto che si collega a una sorgente video tramite un ingresso HDMI e a un computer tramite una porta USB 3.0. La sua caratteristica distintiva è la capacità di acquisire video in alta risoluzione, fino a 4K (UHD 3840x2160 o DCI 4096x2160), a 30 fotogrammi al secondo (fps), o Full HD (1080p) a 60 fps.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Presentation Switcher HDMI 4x2 Essential, 4K HDR, con de-embedding audio digitale EXP-MX-0402-H2 – Wyrestorm o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Presentation Switcher HDMI 4 ingressi per commutare tra più sorgenti.

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Presentation Switcher HDMI 4 ingressi, 1 uscita HDMI con de-embedding audio analogico, 1 uscita HDMI con de-embedding audio digitale

Risoluzione massima 4096x2160p @60Hz 8bit 4:4:4

Supporto HDCP 2.2

Controllo pulsanti frontali, telecomando IR e porta seriale RS-232

Dimensioni: H 22 mm x L 182 mm x P 77 mm - Peso: 0,34 Kg

Descrizione:

Wyrestorm EXP-MX-0402-H2 funge da "hub centrale" per i segnali HDMI in un ambiente AV, semplificando la gestione di più sorgenti e display, garantendo un'alta qualità video (fino a 4K HDR) e offrendo flessibilità nella gestione dell'audio. È una soluzione robusta e affidabile per evitare la necessità di scollegare e ricollegare cavi ogni volta che si desidera cambiare sorgente o display.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 3 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Armadio Rack 19" 600x600 15U per Audio Video TECHLY o oggetto similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Armadio rack 15U in acciaio per apparecchiature audio / video

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Pannelli laterali removibili con sgancio rapido e serratura a chiave 1/4 di giri

Pannello posteriore removibile con sgancio rapido e serratura a chiave 1/4 di giro

Porta frontale in vetro temperato con maniglia e serratura a chiave

Coppia montanti anteriori e posteriori regolabili in 4 posizioni dotati di unità numerate per facilitare l'installazione

Include ripiani ventilati, clip e cinghie di bloccaggio per gli apparati audio video installati

Include pannelli ciechi per chiudere le unità inutilizzate

Predisposizione sul fondo e sul tetto per installazione ventola di raffreddamento e per ingresso cavi

Ruote piroettanti e piedini regolabili inclusi

Portata statica: 226,8 kg; Colore RAL 9004 (nero)

Dimensioni: 600x599x767 mm (LxPxH)

Descrizione:

Armadio Rack in acciaio per contenere tutti gli apparati audio e video, protetti da una serratura a chiave.

Necessari 17 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 4 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Sistema di produzione video all-in-one Pearl Mini – Epiphan o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Server per la produzione video, la registrazione e lo streaming All-in-one

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Server per la produzione video, la registrazione e lo streaming All-in-one con risoluzione FullHD 1080p

Ingressi video: 1 x 3G-SDI, 2 x HDMI 1.4a, 1 x 3G SDI, 2 x USB 3.0 (UVC/UAC), 2 x NDI|HX, RTSP (H.264); uscite video: Uscite video: 1 x HDMI 1.4a; SRT

Ingressi audio: 2 x XLR (L/R stereo o mono) bilanciati/sbilanciati mic/line con phantom attivabile, 2 x jack 6,3mm (TRS) L/R stereo o mono bilanciati/sbilanciati, 2 x RCA (L/R stereo), 1 x jack 3,5 mm (stereo/sbilanciato); Uscite audio: 1 x jack 3,5 mm (cuffie)

Acquisisce simultaneamente 3 segnali video FullHD 1080p a 60 fps

Risoluzione massima: 1920 x 1200; Registrazione: su scheda SD locale (non inclusa) max: 512 GB, via 3 porte USB 3.0 su supporti esterni, via rete FTP, SFTP, SCP, RSYNC, CIFS, AWS

Layout personalizzabile con funzionalità drag-and-drop, Picture-in-Picture e overlay di immagini e testi

Display touchscreen 7 pollici ad alta risoluzione, per il controllo locale dell'unità e per la preview video

Formato registrazioni: AVI, MOV, MP4, MPEG-TS

Controllo API HTTP e RS-232 per l'integrazione con altri sistemi, pannello web, portale Epiphan Live

Streaming H.264, MPEG-4, Motion JPEG per inviare il flusso verso un server e/o CDN (Content Delivery Network)

Funzionalità principali:

Il Pearl Mini combina diverse funzioni in un unico dispositivo, semplificando notevolmente il workflow di produzione video:

Ingressi multipli: Accetta fino a tre ingressi video Full HD contemporaneamente da diverse sorgenti, tra cui HDMI, 3G-SDI e USB. Supporta anche ingressi di rete come SRT e NDI|HX. Questo permette di collegare facilmente telecamere, computer, document camera e altri dispositivi.

Ingressi audio professionali: Dispone di ingressi audio XLR/TRS (con alimentazione phantom per microfoni) e RCA, consentendo di acquisire audio di alta qualità da microfoni e mixer audio.

Switching video live: Puoi passare da una sorgente video all'altra, creare layout personalizzati (ad esempio, Picture-in-Picture o affiancati) e applicare overlay (immagini, testo, timestamp) in tempo reale. Questo può essere fatto tramite il monitor touchscreen integrato da 7 pollici o tramite l'interfaccia web basata su browser ("Epiphan Live").

Codifica hardware: Utilizza un codificatore hardware H.264 integrato per garantire prestazioni ottimali e codifica senza difetti, supportando risoluzioni fino a 1920x1200 a 30 fps (con due sorgenti Full HD) o a 60 fps (con una sorgente).

Streaming live: Consente di trasmettere in streaming contemporaneamente a più piattaforme (come YouTube, Facebook Live, o altri CDN e CMS) utilizzando protocolli standard come RTMP/RTMPS, HLS, SRT e RTSP. Puoi anche trasmettere localmente a browser web, smart TV e set-top box. Il supporto per SRT (Secure Reliable Transport) offre streaming di alta qualità e bassa latenza con crittografia.

Registrazione multi-traccia: Registra video di alta qualità (in formati AVI, MP4, MOV o MPEG-TS) direttamente su una scheda SD (fino a 512 GB) o un SSD M.2 (per i modelli più recenti). È possibile registrare sia il programma commutato finale che singole tracce ISO per la post-produzione.

Gestione e controllo: Il Pearl Mini può essere gestito e controllato in diversi modi:

Touchscreen integrato: Per il monitoraggio, il controllo dello switching, l'avvio/arresto di registrazione e streaming.

Interfaccia web Admin Panel: Accessibile da qualsiasi computer connesso alla stessa rete, offre un controllo completo e configurazioni avanzate.

Epiphan Cloud: Per la gestione e il monitoraggio remoto di più unità Pearl.

API (HTTP/HTTPS e RS-232): Permette l'integrazione con sistemi di controllo di terze parti.

Output video: Dispone di un'uscita HDMI per il monitoraggio della fiducia o per visualizzare il programma commutato su un display esterno.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 3 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Kit microfonico due canali SD-FHD – SEADA o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Sistema microfonico wireless composto da base ricevente a doppio canale e 2 microfoni palmari

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Robusto chassis in metallo con comandi soft-touch.

Fino a 80 canali simultanei.

Un pulsante specifico su ciascun canale del ricevitore può essere utilizzato per passare a un altro trasmettitore (sia a mano che bodypack);

Il trasmettitore a mano o bodypack può essere commutato liberamente per ciascun canale.

La vera diversità offre la più efficace eliminazione delle interruzioni.

Squelch con tono pilota per eliminare le interferenze RF quando il trasmettitore è spento.

Gamma di frequenze AF migliorata

Analizzatore di spettro integrato per la scansione automatica e la selezione di un canale pulito.

Sincronizzazione del trasmettitore.

Design della piastra laterale in lega di alluminio puro.

600 frequenze selezionabili, 32 canali puliti preimpostati

Il display OLED offre una visione chiara e luminosa in ambienti diurni e notturni.

Dotato di uscite bilanciate XLR e sbilanciate da Ø6,3 mm.

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Diffusori a colonna M8 - Next Proaudio o apparati similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Diffusore a colonna con staffe a muro - 8 woofer x 3" - 90° x 25° - 480W/8 Ohm

Vincoli specifici: predisposizione a muro se si vogliono evitare canaline

Caratteristiche principali:

Gli array di colonne passive MATRIX sono composti da trasduttori al neodimio da 3" di ultima generazione, ravvicinati e alloggiati in un elegante e robusto chassis in alluminio/legno per un'eccellente integrazione architettonica.

Questi array di altoparlanti sono stati sviluppati per offrire la massima intelligenza ad alti livelli di pressione sonora (SPL) e una risposta in frequenza più ampia, garantendo al contempo un'ampiezza del fascio sonoro costante su una copertura verticale selezionabile dall'utente. Questo accurato controllo del fascio si estende fino a 10 kHz, ben oltre il limite di 4 kHz dei tradizionali altoparlanti a driver singolo.

Per un migliore controllo delle basse frequenze, gli ingegneri di NEXT-proaudio hanno sviluppato la tecnologia Tuned Dipolar, che offre un controllo del pattern di bassa frequenza molto più costante rispetto ad altri sistemi di dimensioni simili.

È integrato un selettore di modalità Musica/Voce selezionabile dall'utente per consentire un'ottimizzazione del sistema rapida e semplice. La modalità Musica offre una risposta in frequenza piatta e bilanciata, mentre la modalità Voce aggiunge una presenza nelle medie frequenze per una migliore intelligenza del parlato.

Gli array di colonne NEXT MATRIX sono in grado di concentrare l'energia acustica dove è necessaria, ovvero nell'area di ascolto, a significativi miglioramenti dell'intelligenza del parlato e della chiarezza musicale anche in ambienti acustici critici.

Per una versatilità ancora maggiore, il diagramma di dispersione verticale può essere commutato per una copertura ampia o stretta. I piccoli array di altoparlanti a colonna convenzionali non offrono un controllo significativo della direttività verticale alle basse frequenze a causa delle loro dimensioni fisiche.

Per un migliore controllo delle basse frequenze, è stata sviluppata la tecnologia Tuned Dipolar, che fornisce un controllo del diagramma di bassa frequenza più costante rispetto ad altri sistemi di dimensioni simili. Questo può essere utile per ridurre la stimolazione delle risonanze delle stanze alle basse frequenze.

Necessari 17 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 4 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Amplificatore switching - 4 x 500W/4 Ohm - 4 x 250W/8 Ohm A 504 - Next Audiocom o apparato similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Amplificatore a 4 canali A 504. Next Audiocom

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Tipo di prodotto

Amplificatore in classe D con DSP

Risposta in frequenza

20Hz - 20kHz (+0 / -1dB)

Tecnologia degli amplificatori

Classe D

Numero di canali dell'amplificatore

4 canali

Potenza amplificatore - Stereo 8Ω

4 x 250W

Potenza amplificatore - Stereo 4Ω

4 x 500W

Potenza amplificatore - Ponte 8Ω

2 x 1000W

Potenza dell'amplificatore - 100 V

2 x 1000W

Guadagno dell'amplificatore

34dB±0.5dB

Uscita altoparlante

4Ω - 16Ω | 100V

Fattore di smorzamento

>180

THD+N

<0,15%

SNR (Rapporto segnale/rumore)

>95dB

Diafonia

>50dB

Sensibilità di ingresso

0,9 V - 1,1 V (+0 / -1 dBv)

Impedenza di ingresso

Bilanciato: 20kΩ | Sbilanciato: 10kΩ

Tecnologia DSP

4 INGRESSI x 4 USCITE - 32 bit | DSP a 192 kHz

Latenza

0,66 ms

Parametri regolabili DSP

PEQ, HPF, LPF, HSF, LSF, compressore, gate, livello, ritardo, polarità, mute

Regolazione del ritardo

62,4 ms / 21,42 m per canale

Tipo di controllo

Sull'encoder dell'amplificatore e sul display LCD | Tramite USB e software in dotazione "A504 DSP Controller"

Ingressi del segnale audio

Audio analogico

Connettori di ingresso

4 x Neutrik XLR

Uscite segnale audio

Nessuno

Connettori di uscita

Nessuno

Connettori di uscita degli altoparlanti

4 x Neutrik NL4

Protezioni

Cortocircuito completo, circuito aperto, protezione termica, ultrasonica e RF stabile in carichi reattivi o non corrispondenti, accensione/spegnimento, silenziamento, piede di porco provato

Intervallo di temperatura di esercizio

0°C - 40°C

Tipo di raffreddamento

Ventola a velocità controllata

Alimentatore

Alimentatore a commutazione (SMPS)

Ingresso alimentazione

CA 110 V - 120 V | AC 220V - 240V 50Hz/60Hz ±10%

Connettore di rete

Presa IEC standard

Consumo energetico

1100W

Raccordi

Rack 1U da 19"

Dimensioni (LxAxP)

483 x 44 x 290 mm (19 x 1,73 x 11,4 pollici)

Peso netto

6 kg (13,2 libbre)

Peso di spedizione

7,2 kg (2,2 libbre)

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 1 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Microfono a condensatore con stelo rigido e snodo flessibile cm. 42 DMC 972 - GLEMM

o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Microfono a condensatore con stelo rigido e snodo flessibile - cm. 42

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Impedenza	200 ohm
Lunghezza cavo	xlr 7,5mt
Batterie utilizzate	2 x AA 1,5V
Risposta in frequenza	40hz-18Khz
Sensibilità	-40db+-2db
Materiale di costruzione	Plastica
Tipo di capsula	A condensatore
Direttività	Cardioide
Colore	nero
Peso (Kg)	0,65
Dimensioni Prodotto	110 x 55 x 145 mm
Modalità di alimentazione	Phantom o batteria

Descrizione:

Microfono a condensatore progettato per l'utilizzo in scuole, hotel, sale conferenze etc. Si appoggia su tavoli ed è in grado di captare la voce anche a 50cm di distanza grazie alla capsula microfonica di tipo cardioide. L'alta qualità dei componenti utilizzati per la sua realizzazione garantisce un'ottima resa acustica. Una ghiera luminosa rossa indica l'attivazione del microfono.

E' in grado di operare connesso ad alimentatore phantom +48V ma anche semplicemente tramite 2 batterie AA 1,5V (durata circa24h).

Adattatore XLR F a jack 6,3 incluso

Lunghezza asta microfonica 42cm

Lunghezza cavo 7,5mt XLR/XLR

Necessari 37 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 10 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

Sistema di controllo Impera TanGo Biamp o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Descrizione materiale richiesto: Controller di sistema AV

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Sistema di controllo TanGo

n.3 x RS-232 bidirezionale, utilizzabili in alternativa come porte IR (2+2+2 dispositivi infrarossi controllabili contemporaneamente)

n.2 x RS-232 (solo TX), utilizzabili in alternativa come porte IR (2+2 dispositivi infrarossi controllabili contemporaneamente)

n.1 x LAN PoE In (funzionalità: 10 dispositivi controllabili + upload programma di gestione + controllo/monitoraggio remoto con Central Control)

n.1 x LAN PoE Out (per alimentazione di un apparato esterno es. touch screen)

n.8 x I/O (GPIO) con livelli ingresso Low: <1 VDC - High: >4 VDC - Uscite open drain: max 24 VDC, 0.5 A

n.4 Relè a bassa tensione 30V - 0.5 A

n.1 porta di espansione NEB (neets expansion bus) per collegamento n.8 moduli esterni e/o tastiere aggiuntive

CE IEC/EN 61000-6-1 IEC/EN 61000-6-2 - Alimentatore PoE NON incluso da acquistare a parte - cod H09390

Programmazione attraverso software gratuito Neets Project Designer

Necessari 18 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Necessari 5 pezzi Istituto Ortopedico Rizzoli lotto 2.

VISORI PER REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA Meta Quest Pro o HTC Vive XR Elite o similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto



Completamente Standalone



Necessari 3 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Ciabatta elettrica comprensiva di collegamento HDMI e cavo di rete per una migliore e più agevole collegamento di stazioni aggiuntive

Descrizione materiale richiesto: Ciabatta elettrica che integra un attacco HDMI e una presa di rete per un più agevole collegamento di stazioni di lavoro aggiuntive, senza cavi volanti.

Vincoli specifici: nessuno

Caratteristiche principali:

Ciabatta elettrica comprensiva di collegamento HDMI e cavo di rete.

Necessari 3 pezzi Azienda USL di Bologna lotto 1.

Requisiti della fornitura e ulteriori attrezzature e software oltre a quelle sopra indicati per l'Istituto Ortopedico Rizzoli – lotto 2

Di seguito sono riportate indicazioni di dettaglio di ogni singolo componente oggetto di fornitura. Non vengono fornite indicazioni tecniche relative alla cavetteria di interconnessione delle diverse componenti che pure si considerano parte integrante della presente fornitura. Dovranno anche essere fornite le Patch di connessione alla rete di telecomunicazioni aziendale – qualora necessario – e la cavetteria di interconnessione elettrica per le alimentazioni dei vari sistemi forniti a partire dai punti di alimentazione elettrica messi a disposizione all'interno dei locali IOR .

Caratteristiche delle apparecchiature

Per ciascuna attrezzatura dovrà essere fornito l'insieme completo e dettagliato delle specifiche impiantistiche per l'installazione (es. collegamenti alla rete elettrica, alla rete dati, alla rete telefonica, fissaggio a muro o a pavimento).

In ogni caso i sistemi dovranno avere la completa compatibilità con l'impiantistica aziendale, elettrica e di telecomunicazioni, in conformità alle normative vigenti e alle regolamentazioni interne per l'intera durata contrattuale.

L'installazione sarà a carico della ditta aggiudicataria e dovrà avvenire in conformità alle specifiche in uso in IOR.

Di seguito è fornita una descrizione delle caratteristiche di minima delle apparecchiature previste dalla fornitura. Le proposte tecniche che non soddisfino tali requisiti minimi non saranno accettate.

Le aule da dotare di attrezzatura sono 7, ma in qualche caso talune attrezzature non sono indispensabili: fare riferimento alle quantità indicate per ogni componente.

Display LED multi-touch E-line, 4K UHD, 86 pollici

tipo 86BDL3152E/00 – Philips o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto

Materiale richiesto: Display LED multi touch da 86" con sistema Android integrato

Vincoli specifici: predisposizione prese elettriche e di rete

Caratteristiche principali:

Display LED multi-touch (40 tocchi) da 86 pollici con sistema Android 13.0 integrato

Risoluzione 3840x2160; Formato display 16:9 - Tempo di risposta: 8 ms - Landscape 16/7

Luminosità 400 cd/m2; Contrasto 5000:1 - Altoparlanti incorporati: 2 x 16W

Ingressi: 1 x VGA, 1 x USB-C, 3 x HDMI 2.0, 1 x USB 2.0, 4 x USB 3.0, 1 x audio jack 3,5 mm

Altre connessioni: OPS

Controllo: 2 x LAN, 1 x RS-232C

Dimensioni in mm: 1957 x 1159.9 x 95.5 - Peso: 59.2 Kg; Attacco VESA 800x400

Descrizione:

Display interattivo con ben 40 punti tattili. Dotato di tecnologia Android 13 e dotato di un vetro rinforzato antiriflesso, per un uso quotidiano intensivo.

Lo slot OPS consente l'integrazione del PC senza cavi.

Integra un PC completo o un modulo CRD con Android direttamente al display. Lo slot OPS è provvisto di tutti i collegamenti necessari per supportare la tua soluzione basata su slot, compresa l'alimentazione.

Vetro antiriflesso rinforzato, durezza 7 MoH.

Supporto PPDS Wave per la gestione e il controllo del display in remoto

Il display con supporto PPDS Wave consente la gestione e la manutenzione del dispositivo in remoto, ovunque e in qualsiasi momento.

Sensore illuminazione ambientale integrato

I sensori di illuminazione ambientale integrati contribuiscono al risparmio energetico regolando automaticamente la luminosità dello schermo in base alle condizioni di illuminazione circostanti.

Riconoscimento del palmo della mano: riconoscimento del palmo della mano per una maggiore precisione.

Tecnologia Multi-touch in grado di supportare 40 punti tattili.

Tecnologia touch avanzata IR.

Tecnologia touch avanzata IR Zero Gap con cornici più piccole e sottili.

Trasmette direttamente da qualsiasi dispositivo

Insegnanti, studenti e dipendenti possono trasmettere direttamente dal proprio dispositivo utilizzando AirPlay, Google Cast e Miracast.

Applicazione per lavagna bianca

L'applicazione per lavagna integrata consente una collaborazione e un brainstorming senza problemi direttamente sul display.

Necessari 1 pezzo (Sala Bacchelli)

CARRELLO per monitor 86"

Necessari 1 pezzo (Sala Bacchelli)

CARRELLO per monitor 75"

Necessari 1 pezzo (Biblioteca)

Monitor portatile 24 pollici FHD (1920 x 1080), pannello frameless, tecnologia IPS, antiriflesso, USB-C, altoparlanti, design con maniglia per il trasporto/cavalletto, morsetto a C, gancio divisorio , tipo ASUS ZenScreen o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto

Caratteristiche:

Monitor 24"

- Dimensione del pannello 23,8"
- Risoluzione 1920 x 1080 (Full HD)
 - Frequenza di aggiornamento 100 Hz
 - Tempo di risposta 1 ms (MPRT) / 4 ms (GTG)
 - Tipo di Pannello VA
 - Luminosità 300 cd/m²
 - Angolo di visione 178°(O) / 178°(V)
 - Rapporto aspetto 16:9
 - Contrasto 4000:1
 - Colore 113% (CIE 1976)
 - Area di visualizzazione attiva (MM) 527,04 (altezza) x 296,46 (larghezza)
 - Passo PIXEL (HXV) 0,2745(A) x 0,2745(V)
 - Trattamento superficiale Antiriflesso
 - Colori Display 16,7 milioni
 - BIT DI COLORE 8 bit (6 bit + FRC)
 - PORTE VIDEO 1x HDMI™ (1.4b) / 1x DP (1.2a)
HDMI™: 1920 x 1080 (fino a 100 Hz)
DP: 1920 x 1080 (fino a 100 Hz)
 - Supporto Adaptive Sync
 - Serratura Kensington
 - Montaggio VESA 100x100 mm
 - Alimentatore Adattatore esterno (12V 2,5A)
 - POTENZA INGRESSO 100~240V, 50~60Hz
 - Regolazioni (INCLINAZIONE) staffa supporto tavolo -5° ~ 20°
 - CB/CE Certificazione energetica Star

Necessari: 8 (n.3 per Aula Manzoli, n.3 per Aula Marchetti, n.2 per Sala Vasari)

Diffusori da parete da parete tipo Bose Professional FreeSpace FS2SE white o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto.

Caratteristiche:

- Resistente agli agenti atmosferici (IP55)
- Loghi rimovibili e ruotabili
- Collegamenti Euroblock
- Risposta in frequenza (-10 dB): 83 - 19000 Hz
- Angolo di dispersione (H x V): 130° x 130°
- Potenza: RMS 20 W/picco 80 W
- Sensibilità (SPL/1 W a 1 m): 87 dB
- SPL massimo a 1 m: 100 dB/106 dB di picco
- Uscite del trasformatore: 70 V: 1, 2, 4, 8, 16 W, bypass, 100 V: 2, 4, 8, 16 W, bypass
- Impedenza: 16 Ohm
- Dimensioni (L x P x A): 113 x 114 x 182 mm
- Dimensioni con staffa (L x P x A): 113 x 135 x 196 mm
- Peso: 1,43 kg
- Colore: bianco
- Include staffa a U

Necessari: 12 (Vasari)

Sistema PA attivo a colonna ad alte prestazioni tipo HK Audio Polar 8 o dispositivo similare, equivalente per caratteristiche tecniche in ragione dell'uso che ne verrà fatto.

Caratteristiche:

- Potenza: 300 W RMS/1200 W di picco
- Amplificatore di potenza in classe D
- SPL massimo: 118 dB
- Risposta in frequenza: 50-20.000 Hz
- Angolo di dispersione (H x V): 120° x 45°
- 2 ingressi microfonici/di linea commutabili: XLR/jack combo
- 2 ingressi RCA
- 1 uscita XLR
- Bluetooth 5.0 per lo streaming audio
- Bluetooth TWS Link
- Mixer a 3 canali
- EQ a 2 canali
- 2 preamplificatori microfonici
- Protezione da sottotensione, calore e sovraccorrente
- Limitatore
- Alloggiamento in plastica
- Dimensioni (L x P x A): 302 x 390 x 2029 mm
- Peso del subwoofer: 13,8 kg
- Peso dell'unità superiore: 3,2 kg
- Peso del distanziatore: 2,3 kg
- Peso totale: 19,3 kg
- Colore: nero
- Include custodie

Necessari: 1 (Bacchelli)

Sistema software di prenotazione - lotto 2

Il sistema dovrà prevedere la possibilità di prenotare le aule in autonomia dagli operatori tramite un apposito portale.

Dovrà essere prevista la possibilità di assegnare agli utenti ruoli/profilo diversi.

Il sistema deve prevedere un calendario condiviso che mostri l'occupazione delle aule e permetta la prenotazione/disdetta in modo semplice cliccando sui giorni del calendario.

La prenotazione deve prevedere come dati minimi un titolo, una tipologia selezionabile e configurabile, un campo note e deve mostrare chi ha prenotato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: nome, cognome, mail, unità operativa.).

Deve essere possibile inviare, contestualmente alla prenotazione/disdetta mail ad un gruppo di indirizzi configurabili.

Deve essere possibile visualizzare ed estrarre in autonomia i dati delle prenotazioni filtrando almeno per intervallo di tempo, aula e utente che ha fatto la prenotazione.

Le prenotazioni devono essere ricercabili almeno per titolo, intervallo di tempo, aula e utente che ha fatto la prenotazione.

Le aule devono essere configurabili facilmente nel sistema

Funzionalità opzionali:

- Integrazione con LDAP/Shibboleth aziendale per autenticazione sul portale
- Integrazione con i dati provenienti da LDAP/Shibboleth aziendale per recupero dati anagrafici utenti

Il sistema dovrà essere GDPR Compliant

Il sistema deve essere scalabile con i soli costi dell'hardware aggiuntivo e deve prevedere licenze d'uso software illimitate.

8. Cybersecurity

Qualsiasi apparato hw e sw (PC, workstation, server, etc.) collegato alla rete aziendale dovrà conformarsi alle politiche aziendali in tema di cybersecurity.

Accesso agli ambienti del Titolare

Per attività di assistenza da remoto al fornitore potrà essere concesso un accesso alla rete aziendale.

All'atto della stipula contrattuale verranno stabilite le credenziali della persona di riferimento che sarà l'unico a poter richiedere variazioni sulle utenze di accesso al sistema informatico dell'Azienda Sanitaria.

In ragione annuale, verrà chiesto alla persona di riferimento un aggiornamento sulle credenziali attive, in funzione del quale verranno successivamente eliminate eventuali utenze che risultassero non più necessarie

Il Fornitore potrà accedere alle reti, ai sistemi e agli ambienti che il Titolare metterà a disposizione, relativamente al proprio ambito di competenza, attraverso le modalità di connessione definite.

L'infrastruttura utilizzata dovrà rispettare i requisiti minimi definiti e descritti nel seguito.

Si sottolinea che, ancorché salvaguardate le problematiche di protezione dei dati personali, il Fornitore dovrà tener conto del rischio di furto, perdita accidentale e/o distruzione di patrimonio informativo, inteso come le basi dati, il codice sorgente e/o le soluzioni prodotte, le infrastrutture e le personalizzazioni sviluppate nonché le informazioni e i dati trattati, per quanto di sua competenza.

Nel caso di accesso a reti, sistemi e ambienti del Titolare, il Fornitore dovrà:

- Richiedere in forma scritta la creazione di una nuova utenza che dovrà contenere l'identificativo della persona a cui verrà assegnata, l'ambito di utilizzo, il ruolo, l'ambiente e la durata. Le utenze richieste dovranno essere univoche, personali e utilizzate in modo che l'accesso alle informazioni da parte di ogni singolo utente sia limitato alle sole (principio del "minimo privilegio") informazioni di cui necessita (principio del "need-to-know") per lo svolgimento dei propri compiti;

- Inviare una tempestiva comunicazione in caso di variazione delle mansioni o delle attività in modo che il profilo venga adeguato alle effettive nuove esigenze; effettuare una revisione periodica delle utenze al fine di individuare le utenze inattive e quelle che necessitano di una modifica;
- Richiedere immediatamente la disabilitazione di un'utenza assegnata ad un suo dipendente o collaboratore nei seguenti casi:
- Interruzione del rapporto di lavoro con il Fornitore;
- Cambio di mansione che non necessita dell'accesso ai sistemi informatici /applicazioni del Titolare;

Tutto il personale autorizzato del Fornitore dovrà:

- Eseguire l'accesso ai sistemi e agli ambienti tramite le proprie credenziali di accesso personali (ad esempio user ID, password) e con gli strumenti forniti dal Titolare;
- Custodire ed utilizzare le proprie credenziali di accesso con la massima cautela al fine di evitare l'intercettazione, volontaria o fortuita, delle stesse da parte di terzi evitando in ogni caso di comunicarle ad altri e non consentendo a nessun'altra persona di utilizzarle.

Il Fornitore dovrà garantire sugli ambienti del Titolare da esso gestiti che l'accesso alle informazioni, servizi e sistemi avvenga in modo sicuro per prevenire l'accesso da parte di utenti che non hanno i necessari diritti e pertanto impedire trattamenti non autorizzati.

Modalità e specifiche di connessione

Il fornitore, qualora occorra, per specifiche esigenze, potrà usufruire di una connessione remota (dove per remota è da intendersi eseguita da sedi non del Titolare) ai sistemi del Titolare. Questa sarà possibile, previe le opportune e necessarie autorizzazioni, solo attraverso: connessioni dedicate conformi alle politiche aziendali.

La connettività VPN-Client, che dovrà essere nominale, è autorizzata solo in casi eccezionali e corredata da opportuna motivazione scritta.

La connettività Internet e l'apparato remoto lato Fornitore saranno a suo carico.

Il Titolare fornirà le specifiche di configurazione, a cui la connettività VPN deve rispondere, che dovranno essere applicate dal Fornitore.

Il fornitore dovrà accettare le modalità di accesso dall'esterno previste e comunicate dall'Azienda senza nulla opporre e senza che questo possa pregiudicare le forniture e i servizi previsti o possa andare a discapito di prestazioni, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In questo senso, di base, non saranno accettate richieste di connessioni cosiddette lan-to-lan, né di aperture di firewall per fini di accesso, compresi i forward dall'interno verso l'esterno.

Misure di sicurezza fornitore

Nel seguito sono indicate le misure minime relative alla CyberSecurity che il fornitore deve soddisfare. Tali misure devono intendersi come requisiti minimi da soddisfare a pena di esclusione.

Il fornitore dovrà dare evidenza del rispetto di tali requisiti nella offerta tecnica

Politica di sicurezza

Il fornitore è tenuto al rispetto delle politiche di sicurezza informatica e privacy in uso presso l'Azienda Sanitaria. Qualora il fornitore disponesse di una propria security policy essa deve essere coerente con l'analogo documento della Committente.

Ruoli e responsabilità

Il fornitore si impegna a non rivelare informazioni che possano pregiudicare la sicurezza dell'Azienda Sanitaria.

Il fornitore deve definire chiaramente i ruoli e le responsabilità in materia di sicurezza.

I ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali devono essere comunicati chiaramente durante il processo di selezione o di incarico dei dipendenti e collaboratori da parte del fornitore, mediante gli specifici accordi del caso (es. clausole di riservatezza).

Il fornitore deve essere conforme al c.d. "Provvedimento Amministratori di Sistema" ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008) del Garante per la Protezione dei Dati Personalii.

Il fornitore non deve prestare i propri loghi, le proprie divise, i propri segni distintivi a terzi che potrebbero perpetrare attacchi di social engineering nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

Formazione

Tutti i dipendenti del fornitore devono essere adeguatamente formati (anche attraverso campagne di sensibilizzazione periodiche) sulle misure di sicurezza previste sui sistemi su cui operano, sui requisiti di protezione dei dati e sugli obblighi legali correlati.

Gestione incidenti

Il fornitore deve disporre di una procedura per la risposta agli incidenti informatici.

Il fornitore deve comunicare tempestivamente ad Azienda Sanitaria eventuali incidenti di sicurezza informatica che lo riguardino e che possano compromettere la fornitura in oggetto.

In particolar modo egli è tenuto a fornire alla Committente, tramite apposito incident report, i dettagli relativi all'evento e alle successive azioni correttive di contenimento eseguite, mediante canali comunicativi precedentemente concordati.

In caso di incidente che coinvolga informazioni di proprietà dell'Azienda Sanitaria il fornitore deve garantire alla Committente, o alle figure da essa ingaggiate, l'accesso ai propri locali e sistemi per la verifica e/o l'accertamento del caso da parte della medesima.

Gestione asset

Il fornitore deve mantenere un registro, periodicamente aggiornato, delle risorse informatiche (hardware, software, rete) utilizzate per l'elaborazione delle informazioni relative all' Azienda Sanitaria.

Controllo accessi logici.

Il fornitore deve rispettare i criteri di creazione, conservazione e gestione delle credenziali di accesso in accordo con le regole definite dall'Azienda Sanitaria.

Deve essere utilizzato un apposito sistema di controllo degli accessi logici e gli accessi devono avvenire mediante utenza nominale nel rispetto dei principi del "need to know" e del "least privilege". Deve almeno essere utilizzata una combinazione nome utente/password. Le password devono rispettare un adeguato livello di complessità, coerente con quanto indicato in merito nella politica dell' Azienda Sanitaria.

Il collegamento da remoto alla rete dell' Azienda Sanitaria deve avvenire esclusivamente mediante protocolli cifrati (es. VPN) da utenze univoche autorizzate.

Protocolli notoriamente obsoleti e non sicuri (es. Telnet) non devono essere utilizzati

Log

Devono essere presenti adeguati meccanismi di log in relazione alle attività effettuate.

Devono essere implementati adeguati appositi meccanismi di monitoraggio dei log.

Le registrazioni devono essere marcate temporalmente e adeguatamente protette da manomissioni e accessi non autorizzati.

Sicurezza della rete

Ogni comunicazione deve essere adeguatamente protetta mediante l'applicazione di specifici protocolli crittografici non obsoleti.

Eventuali forniture che comportino l'interfacciamento della rete aziendale verso l'esterno a qualsivoglia titolo e per qualsiasi scopo devono avvenire esclusivamente mediante canali di comunicazione preventivamente concordati con la Committente e da essa validati.

La rete del fornitore deve essere protetta da appositi strumenti di protezione perimetrale (es. firewall, IDS/IPS) attraverso i quali è possibile intercettare e bloccare il traffico non autorizzato.

Sicurezza delle postazioni di lavoro

Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere dotate di software antimalware aggiornato.

Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere dotate di un sistema operativo non obsoleto e mantenuto dal fornitore stesso.

Le postazioni di lavoro utilizzate dal fornitore devono essere adeguatamente aggiornate secondo un processo strutturato di patching di eventuali vulnerabilità.

La dotazione software a bordo della postazione di lavoro deve essere ridotta al minimo indispensabile, compatibilmente con i compiti che devono essere svolti.

Gli utenti non devono essere in grado di disattivare o aggirare le impostazioni di sicurezza né installare applicazioni non autorizzate (ad esempio, prevedendo che non dispongano di privilegi amministrativi).

Continuità operativa

Devono essere presenti specifici meccanismi di tutela della continuità operativa affinché sia garantita la disponibilità del dato.

Deve essere garantita la conservazione sicura delle copie di backup.

Gestione delle vulnerabilità

Il fornitore si impegna ad effettuare attività di vulnerability assessment e a garantire la risoluzione di eventuali vulnerabilità individuate nei tempi concordati con l’Azienda Sanitaria.

Patching

Il fornitore deve disporre di un processo strutturato per effettuare l’aggiornamento software dell’oggetto di fornitura, attraverso il quale garantisce la tempestiva installazione delle modifiche applicative in accordo con gli SLA definiti.

Il fornitore deve mantenere traccia delle attività di patching effettuate.

Il fornitore si impegna anche a garantire l’aggiornamento tecnologico di quanto oggetto di fornitura in maniera tale da non pregiudicare l’aggiornamento di sicurezza dei server e delle infrastrutture in genere fornite dall’Azienda Sanitaria a supporto del presente progetto applicativo.

9. Installazione di display e oggetti a parete

La fornitura comprende l’installazione dei display e altri oggetti con staffe di montaggio a parete o a soffitto secondo le necessità.

In generale le installazioni dovranno rispettare le prescrizioni di carattere generale relative alla progettazione ed esecuzione di opere strutturali, indicate nel seguito.

È onere a carico della ditta aggiudicataria la verifica e l’esecuzione delle opere di valenza strutturale e in particolare dei cosiddetti “elementi strutturali secondari e non strutturali” che dovranno essere calcolati, verificati ed eseguiti secondo le norme di cui al successivo elenco di norme pertinenti; tale verifica va estesa a tutti gli elementi il cui distacco, scivolamento, ribaltamento e/o caduta possa generare disservizio alle attività sanitarie e/o rischio per qualsiasi tipo di utenza.

È altresì onere dell’impresa installatrice la ricerca degli elementi strutturali di supporto cui vincolarsi (travetti in C.A., piastre metalliche, pilastri, pareti in muratura, pareti leggere, etc.) e la loro verifica statica e dinamica sotto l’azione dei carichi modificati dalle installazioni impiantistiche stesse. L’Impresa dovrà procedere in modo analogo laddove ritenga di utilizzare eventuali strutture di supporto già esistenti, dovute a precedenti installazioni di altre attrezzature.

Di tutti gli elementi di cui al presente articolo dovranno essere fornite le relazioni di calcolo a firma di progettista strutturale.

A carico dell’Impresa dovranno essere previste e progettate anche le opere provvisionali necessarie al trasporto e trasferimento delle apparecchiature all’interno del locale di installazione; il progetto dovrà essere a firma di progettista strutturale.

Riferimenti Normativi

- Norme tecniche per le costruzioni 17.01.2018 e s.m.i incluse circolari esplicative (di seguito indicate come NTC 2018)
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Protezione Civile: "Linee guida per la riduzione della Vulnerabilità di elementi non strutturali arredi e impianti" (2009)
- A.T.C. 51-2 "Raccomandazioni congiunte Stati Uniti – Italia per il controventamento e l'ancoraggio dei componenti non strutturali negli Ospedali italiani" (2003 – 2006).
- Ministero dell'Interno: "Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio" (dicembre 2011).
- D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n.687/2011 del 23.05.2011 e suoi successivi aggiornamenti
- La verifica e l'esecuzione delle opere, inoltre, dovranno essere conformi a tutte le altre norme tecniche vigenti e applicabili, ivi comprese le norme UNI.

In particolare, gli staffaggi e i relativi fissaggi a parete, o a soffitto, che dovranno tener conto della tipologia di parete (muratura, cartongesso, etc.), devono essere calcolati per resistere alle sollecitazioni del sisma secondo le norme NTC-2018. A questo proposito la ditta dovrà dare adeguata evidenza e descrizione delle modalità secondo le quali intenda far fronte a tale esigenza. Tali modalità dovranno essere esplicitamente accettate ed autorizzate dall'Azienda Sanitaria in fase di esecuzione della fornitura. In ogni caso l'Azienda Sanitaria si riserva di richiedere ulteriore documentazione al riguardo o di richiedere diverse modalità di fissaggio dei monitor.

10. Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi

La Ditta offerente dovrà provvedere alla progettazione di dettaglio della soluzione documentando con particolare attenzione le attività di configurazione della piattaforma HW fornita.

L'offerta deve includere tutte le attività necessarie per la corretta installazione all'interno delle sedi delle Azienda Sanitaria e per l'avvio operativo dei sistemi in produzione.

In particolare:

- la consegna presso le sedi di tutto il materiale e le attrezzature della fornitura (NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio) con ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi;
- l'installazione di tutti i sistemi e sottosistemi hardware, dei sistemi operativi e dei software;

Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, il mercato veda l'immissione sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento di un sistema offerto, l'offerente è tenuto a segnalarlo all'Azienda Sanitaria e, previo parere positivo, a attivare senza alcun costo aggiuntivo i nuovi sistemi ovvero l'aggiornamento dei sistemi offerti.

Il fornitore dovrà inoltre presentare, in risposta al presente capitolato, anche il Piano Esecutivo (PE) che dovrà comprendere la pianificazione dell'intero progetto.

In generale, esso deve rispondere a particolari requisiti di chiarezza, evidenziando la propria effettiva fattibilità nei tempi indicati e deve necessariamente comprendere:

- L'indicazione di tutte le fasi del progetto;
- L'elenco delle attività per ciascuna fase e delle risorse necessarie a garantire il rispetto dei tempi indicati;
- La tempistica di progetto.

La pianificazione deve comprendere un sopraluogo nelle strutture destinatarie del sistema prima delle attività di installazione con l'indicazione della dislocazione delle apparecchiature da installare e delle prese di rete dati e alimentazione.

FASE 1. FASE DI PROGETTO - max 15gg lavorativi:

Avvio: dalla data di avvio della fornitura coincidente con la verbalizzazione dell'avvio della fornitura da parte del DEC

- sopralluogo nelle strutture destinatarie del sistema;
- stesura del Progetto di Implementazione e Attivazione e sarà redatta dall'aggiudicatario congiuntamente con l'Azienda Sanitaria tramite un gruppo di lavoro appositamente definito;

FASE 2. FASE DI REALIZZAZIONE – max 15gg lavorativi:

Avvio: dalla approvazione del progetto di Implementazione e Attivazione

- Installazione di quanto oggetto di fornitura;
- Collaudo di quanto installato.

FASE 3. FASE DI NOLEGGIO DELLE ATTREZZATURE – MAX 6 MESI solari:

Avvio: data di collaudo di quanto oggetto di fornitura

- Utilizzo di quanto oggetto di noleggio;
- Assistenza di quanto oggetto di fornitura.

Formazione

A ridosso dell'attivazione delle aule dovrà essere erogata la formazione ai gestori delle stesse.

Per la fase di avvio del sistema dovranno essere forniti servizi di affiancamento in grado di completare la fase di formazione degli operatori e garantire il successo dell'operazione.

Per il lotto 2 relativo all'Istituto Ortopedico Rizzoli la fornitura dovrà prevedere anche, oltre a quanto sopra esposto, manuali d'uso tecnici e per utilizzatori finali.

11. Collaudo

Per mezzo del collaudo, si portano a compimento la verifica e la validazione di quanto oggetto di fornitura, finalizzate all'accettazione della fornitura. La verifica consiste in un test di conformità e di buon funzionamento di quanto fornito.

Il collaudo deve dare esito positivo rispetto ai seguenti elementi:

- congruità del progetto con quanto richiesto nel presente capitolato;
- corrispondenza dei prodotti con l'offerta tecnica.

L'ICT dell' Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...

12. Non conformità

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'ICT dell'Azienda Sanitaria o altra UO dell'ente, lo comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella comunicazione ad adempiere a quanto segnalato.

La rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di:

- dichiarare il collaudo negativo se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda Sanitaria e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto.
- In entrambi i casi, il processo di collaudo riprenderà solamente quando la Ditta avrà sanato la non conformità.

13. Documentazione tecnica da presentare all'atto della fornitura

Le attrezzature, all'atto della fornitura, devono essere accompagnate dalla relativa documentazione tecnica. Essa deve in particolare comprendere i manuali e le istruzioni concernenti le caratteristiche delle attrezzature e del software di base, le procedure e il loro utilizzo (avviamento, spegnimento, interventi per guasti, salvataggi, ripristini, operazioni consentite in fase di elaborazione ecc.).

Il software fornito deve essere accompagnato dalla relativa documentazione tecnica in duplice copia anche in formato elettronico.

14. Assistenza durante il noleggio e successiva manutenzione

La fornitura deve comprendere il servizio di assistenza per tutto il periodo di noleggio.

La ditta dovrà garantire un servizio di help desk telefonico per la ricezione delle richieste di assistenza e informazione sul sistema e per la segnalazione di guasti e malfunzionamenti, attivo nel normale orario di funzionamento delle aule e precisamente:

- da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.00
- sabato dalle 7.30 alle 12.30

La ditta dovrà garantire anche la disponibilità di un indirizzo di posta elettronica al quale effettuare le segnalazioni e le richieste di assistenza.

Nel caso di un qualsiasi malfunzionamento l'intervento in tele-assistenza dovrà essere attivato entro 1 ora dalla chiamata.

Nel caso di un malfunzionamento non risolvibile in teleassistenza e che causi un blocco o un degrado dell'operatività incompatibile con l'utilizzo del sistema, l'intervento on-site deve essere assicurato nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- entro 6 ore a partire dalla chiamata.

Gli interventi, a partire dall'attivazione, devono necessariamente essere risolutivi. Pertanto il ripristino deve essere sempre garantito, sia in caso di intervento in teleassistenza sia in caso di intervento on-site, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- entro 8 ore a partire dalla chiamata

Se il malfunzionamento è rilevato con strumenti di monitoraggio il conteggio del tempo di intervento decorre dall'evento rilevato.

Tutti i tempi sopra riportati devono intendersi solari continuativi e indipendenti dal numero di guasti/malfunzionamenti simultanei: in caso di più occorrenze di guasti contemporanei, la ditta dovrà garantire adeguato supporto tecnico e logistico e il rispetto delle tempistiche su ogni singolo intervento.

I tempi sopra riportati devono altresì intendersi indipendenti dalla distanza e da eventuali difficoltà di accesso alla sede.

L'intervento deve sempre includere tutte le attività necessarie per garantire il completo ripristino dell'operatività incluse analisi e diagnosi dei malfunzionamenti e dovrà svolgersi in collaborazione con il personale dell'Azienda Sanitaria o di altre ditte o personale da essa incaricati, quando necessario.

Gli interventi di assistenza si riferiscono anche alle integrazioni.

Il fornitore non potrà sospendere l'erogazione delle prestazioni contrattualmente definite, con decisione unilaterale, in nessun caso, neppure quando siano pendenti controversie con la committente.

Si ribadisce che si considera la ditta aggiudicataria quale unico interlocutore per tutte le attività previste dal presente disciplinare.

Il fornitore risponde della professionalità dei tecnici incaricati.

In particolare, il personale tecnico inviato on-site:

- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria, di tutte le strumentazioni necessarie per svolgere in piena autonomia gli interventi che saranno richiesti;
- deve essere dotato, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria, di telefono cellulare in grado di ricevere chiamate e di effettuare le chiamate necessarie a relazionarsi con i colleghi e con il personale dell'Azienda Sanitaria e con altri fornitori;
- deve avere sempre con sé un documento di identità personale;
- deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;
- deve indossare in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante ben visibile fotografia, qualifica e codice identificativo.

Tutti gli interventi di assistenza per guasti dovranno essere opportunamente dettagliati con report tecnici sulle attività svolte.

Nel servizio dovranno essere comprese tutte le attività necessarie ad assicurare gli adeguamenti normativi del software, con riferimento a tutta la normativa europea, nazionale e regionale.

Eventuali aggiornamenti software dovranno essere necessariamente concordati e autorizzati dall'Azienda Sanitaria. Essa, infatti, si riserva di accettare o respingere l'installazione di nuove funzionalità se ritenute non adeguate o non efficienti o non pertinenti. Tutte le modifiche, aggiornamenti, patch, personalizzazioni devono essere installate e testate in ambiente di test a carico della ditta e non dovranno costituire causa di interruzione della normale attività di sportello.

Per qualunque motivo si rendesse necessario un blocco programmabile del sistema, questo dovrà necessariamente essere concordato con gli utenti e con i tecnici della committente, e andrà eseguito avendo cura di ridurre al minimo eventuali disservizi.

Decorso il periodo di noleggio l'azienda si riserva di entrare in possesso delle attrezzature (dietro il riconoscimento dell'importo di 1 euro) fornite e di attivare un contratto di manutenzione biennale alle condizioni offerte dall'offerente nell'ambito della presente procedura. I requisiti del servizio di manutenzione non potranno essere peggiorativi rispetto al servizio di assistenza garantito in fase di noleggio.

Il servizio di manutenzione del sistema deve essere erogato in modalità "on site" e "full risk" per un periodo di 24 mesi dalla data di termine del noleggio.

15. Penali

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., l'entità delle penali legate al ritardo dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento del valore del contratto.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo "fatturazione e pagamento ordini e documenti di trasporto", la fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La ditta aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

Pertanto qualora venissero riscontrate inadempienze rispetto ai livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato, la Committenza, si riserva l'applicazione delle penali di seguito descritte.

In caso di mancato rispetto di quanto richiesto e qui descritto, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale e la richiesta dei danni, saranno applicate le penali riportate nei punti seguenti:

15.1 Cybersecurity

Qualsiasi difformità ed inadempienza a quanto descritto e richiesto al punto "Cybersecurity" si configura come grave inadempienza.

Tali difformità ed inadempienze, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale, daranno luogo all'applicazione di una penale pari allo 1 per mille del valore complessivo della fornitura per ogni giorno consecutivo (solare) del protrarsi della difformità/inadempienza.

15.2 Tempi di implementazione e avvio dei sistemi

Il mancato rispetto dei tempi indicati al punto "Modalità, tempi di implementazione e avvio dei sistemi" darà luogo all'applicazione di una penale pari allo 1,5 per mille del valore complessivo della fornitura per ogni giorno di ritardo consecutivo (solare).

15.3 Assistenza

Il mancato rispetto dei tempi indicati al punto "Assistenza durante il noleggio e successiva manutenzione" darà luogo, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale, all'applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille del valore complessivo della fornitura per ogni ora solare consecutiva di ritardo.

Sarà inoltre applicata una penale dello stesso valore per ogni inadempienza tra le seguenti:
L'invio on-site di personale non qualificato.

Qualsiasi malfunzionamento non risolto nei tempi concordati che possa causare disagio grave a una o più unità funzionali. In questo caso la penale si applica per tutto il periodo di durata del disagio indipendentemente dalla durata dell'inadempienza.

15.4 Frequenza dei malfunzionamenti

Il sistema deve garantire adeguata robustezza e stabilità, pertanto non è ammessa una frequenza di guasto superiore a un determinato standard, indipendentemente dal tempo di risoluzione del malfunzionamento stesso.

Qualora sullo stesso impianto si verifichino due guasti gravi tra i quali sia decorso un tempo inferiore alla settimana solare, ovvero due guasti bloccanti tra i quali sia decorso un tempo inferiore al mese solare, sarà applicata una penale aggiuntiva pari allo 1 per mille del valore complessivo della fornitura.

15.5 Nomina trattamento dati

Per ogni inadempienza relativa al mancato rispetto di quanto contenuto nella documentazione relativa alla nomina responsabile trattamento dati (vedi istruzioni operative) comporterà l'applicazione di una penale pari a € 500,00.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, sarà applicata una penale di € 500,00.

15.6 Protocollo di legalità

In caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna (clausola 5): penale nella misura del 1,5 per mille del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Applicazione delle penali

In caso di segnalazioni di inadempimenti nella fornitura/servizio, i referenti aziendali o un loro incaricato daranno comunicazione scritta alla ditta tramite Pec di quanto emerso; la ditta avrà 5 giorni solari di tempo dal ricevimento della predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui il fornitore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è ad esso imputabile, l'Azienda Sanitaria provvederà ad applicare le penali sopra indicate, senza che la ditta possa sollevare alcuna obiezione. Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo posta elettronica certificata.

L'applicazione delle penali descritte nel presente capitolato speciale avverrà in modo automatico, previa comunicazione formale, attraverso l'incameramento del deposito cauzionale, e/o attraverso l'emissione da parte dell'aggiudicatario di una nota di accredito che sarà contabilizzata in sede di liquidazione della prima fattura successiva al verificarsi del ritardo/inadempimento.

La ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 126 bis comma 1 del D.lgs 36/2023., l'entità delle penali legate al ritardo dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente il 10 per cento del valore del contratto.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico, previa comunicazione formale, attraverso l'incameramento del deposito cauzionale e/o attraverso l'emissione da parte dell'ufficio amministrativo competente dell'Azienda Sanitaria, di una nota d'addebito, ai sensi dell'art.15, comma 1, D.P.R. 633/72.

16. Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

La fatturazione relativa al noleggio avverrà a canoni trimestrali posticipati con decorrenza dalla data di collaudo positivo di tutte le 18 aule per l'Azienda USL di Bologna e di tutte le 7 Aule compreso il software per l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

La fatturazione relativa all'eventuale biennio di manutenzione avverrà a canoni trimestrali posticipati, decorrenti dal termine del periodo di noleggio.

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche se secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sosponderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 3 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
Codice Fiscale: 00302030374
Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta

responsabile di eventuali danni causati all’Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall’importanza di garantire il buon andamento dell’Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l’Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolo e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l’INPS il diritto dell’Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all’articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell’art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l’Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l’invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell’Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l’invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all’indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall’Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall’art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall’articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	‘DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell’operazione. Quindi: 1 per “Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro” 2 per “Sistema o kit Assemblato” 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all’iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrice di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non

	sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
--	--

17. Obblighi di riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgari in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda.

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

18. Periodo e validità del contratto

Il presente contratto ha validità di 6 mesi con decorrenza dalla data di collaudo positivo delle aule e terminerà alla data che verrà indicata nel contratto di ciascuna azienda sanitaria.

Al termine del periodo di noleggio l'Azienda Sanitaria si riserva la possibilità di avvalersi del servizio opzionale per due anni di manutenzione, alle stesse condizioni tecniche indicate in sede di gara e alle condizioni economiche già quotate.

19. Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un Fascicolo Informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il Fascicolo Informativo è reperibile al link:
<https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-operativi/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%202012%202015.1.d..pdf>

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione

del contratto.” Tale documento è allegato al presente capitolo speciale (DUVRI preliminare).

L’Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I. specifico).

L’Istituto Ortopedico Rizzoli, si riserva di allegare al contratto di appalto apposto DUVRI specifico.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

20. Risoluzione del contratto

L’Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere “ipso facto et jure” il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all’art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell’art.1456 del Codice civile;
- b) in caso di cessazione dell’attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell’aggiudicatario;
- c) in caso di subappalto non autorizzato dall’Azienda Sanitaria;
- e) qualora l’Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell’obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell’appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità
- m) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l’audit al Titolare del Trattamento

In caso di risoluzione del contratto l’Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all’art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell’importo massimo garantito, per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall’esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all’esecuzione dell’appalto.

21. Responsabilità

L’Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell’esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall’espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l’Azienda Sanitaria che fin da ora s’intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

22. Acquisto in danno

Qualora l’Azienda Sanitaria riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l’Azienda Sanitaria avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà, cioè, a carico dell’inadempiente sia la differenza per l’eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all’Azienda a causa dell’inadempienza stessa.

23. Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art 120 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi delle seguenti condizioni:

in caso di acquisti per un quinto dell’importo del contratto ai sensi dell’art. 120 comma 9;

Iotto 1 Azienda USL di Bologna - art. 120 comma 1 lettera a):

-opzione biennio di manutenzione per un importo massimo di € 105.000,00;
-adesione altre Aziende Sanitarie per un importo massimo di € 200.000,00;

Iotto 2 Istituto Ortopedico Rizzoli - art. 120 comma 1 lettera a):

-opzione biennio di manutenzione per un importo massimo di € 25.000,00;
-adesione altre Aziende Sanitarie per un importo massimo di € 40.000,00 ;

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall’art.119 del D.Lgs.36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto del contratto, può essere ammesso il subappalto per le sole attività accessorie.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall’appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti oggetto dell’appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...)

24. Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
7. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.
8. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

25. Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda Sanitaria, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele raggiungibile al seguente indirizzo:
<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-teriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e-wb>
<https://ior.whistleblowing.it/>

26. Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023. L'Azienda Sanitaria può inoltre avvalersi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 del Codice civile.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre a incamerare la garanzia, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

27. Clausola di revisione prezzi

I presenti articolo disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto.

La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

28. Brevetti industriali e diritti d'autore

La Ditta assume ogni responsabilità in ordine all'uso di dispositivi, o per l'adozione di soluzioni tecniche, o di altra natura, che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Sanitaria azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso la Società/Ditta sosterrà tutte le spese di giudizio nonché gli oneri conseguenti.

Qualora l'azione giudiziaria sia fondata l'Azienda appaltante ha diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti (danno d'immagine e divieto all'uso) e la facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto.

29. Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accettare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul

lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

30. Spese Accessorie

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico dell'aggiudicatario

31. Segnalazioni all'Anac

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei servizi, l'Azienda Sanitaria procederà alla segnalazione all'ANAC (per l'adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare). Alla segnalazione all'Autorità, l'Azienda Sanitaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, l'Azienda Sanitaria procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla

risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

32. Condizione esplicita di fornitura

Considerando che la presente fornitura in noleggio è finanziata nell'ambito del PNRR codice iniziativa M6C2, in attesa del formale impegno da parte dell'Amministrazione erogante con la relativa imputazione agli esercizi di esigibilità alla data di pubblicazione della procedura non ancora formalizzato, si precisa che si procederà all'acquisizione in noleggio delle attrezzature di cui alla presenta procedura solamente in caso di conferma di detti impegni.

33. Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Per accettazione

(firma digitale del Legale Rappresentante)